

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00072221

ESC - Ente schedatore S31

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce processionale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Teggiano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1861

DTSF - A	1861
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	107
MISL - Larghezza	64
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base della croce reca una serie di foglie, i bracci terminano con dei cherubini e volute fogliacei, mentre all'incrocio dei loro bracci sono presenti dei raggi. La croce astile è lavorata a sbalzo, il Cristo crocifisso è invece ottenuto mediante la tecnica della fusione e della cesellatura dell'argento. Ai suoi piedi due tibie incrociate, in alto è presente un cartiglio. La croce, infine, s'innesta su un bulbo decorato da una fascia a girali fioriti ed in basso da baccellature.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	bulbo
ISRI - Trascrizione	A DIVOZIONE DE' FRATELLI DELLA CONGREGAZIONE DEL PURGATORIO 1861
NSC - Notizie storico-critiche	La data riportata sul bulbo della croce astile e i punzoni della zecca napoletana che furono in vigore per gli oggetti sacri dal 1839 al 1872 testimoniano il periodo di esecuzione dell'oggetto. L'ignoto argentiere adotta forme ormai composite come si nota in molti oggetti dell'epoca, in cui si ha una commistione di elementi di Luigi Filippo che sono neoclassici, rococò.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS GALL. NA 25864_S31

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Borrelli G.
FUR - Funzionario responsabile	Spinosa N.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)